

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2018

- **Risultati al 30 giugno 2018:**
 - Andamento commerciale
 - Factoring:
 - turnover pari a 1.136 milioni, +29% a/a
 - significativo contributo dagli accordi di distribuzione con banche
 - CQS/CQP: outstanding pari a 571 milioni, +60% a/a
 - Margine di interesse in aumento del 9% a/a e pari a 32,6 milioni
 - Cost of funding sostanzialmente stabile a/a
 - Margine di intermediazione pari a 40,9 milioni, in aumento del 16% a/a
 - Totale costi operativi in lieve aumento a/a in linea con le attese
 - Utile netto pari a 11,2 milioni, in aumento a/a del 12%

 - LCR e NSFR superiori al limite regolamentare
 - Nuova partnership per i conti deposito su piattaforma online in Germania
 - CET1 ratio al 11,0% e TCR al 14,1% in linea con le attese, ampiamente superiori ai requisiti minimi
-
- **Verifica dei requisiti dell'amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 13 luglio u.s.**

1/8

Milano, 26 luglio 2018

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati al 30 giugno 2018, chiusi con un **utile netto pari a 11,2 milioni**, in aumento del 12% rispetto allo stesso periodo del 2017.

L'applicazione dal 1 gennaio 2018 del principio contabile IFRS 9, in sostituzione del precedente IAS 39, non ha fatto emergere in sede di prima applicazione (FTA) impatti significativi né in termini di misurazione e classificazione né in termini di impairment (si rimanda al comunicato stampa sui risultati al primo trimestre 2018 del 11 maggio 2018).

Al fine di una corretta lettura degli schemi di bilancio del primo semestre del 2018 bisogna considerare che i dati comparativi di stato patrimoniale e conto economico, rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 30 giugno 2017 non sono che una mera riesposizione dei dati civilistici in continuità con il previgente principio contabile, IAS 39. Pertanto non rappresentano saldi derivanti da una applicazione retroattiva del nuovo principio contabile, IFRS 9.

Andamento Commerciale

La business line **factoring**, con un turnover pari a 1.136 milioni, ha registrato una crescita del 29% a/a. Il contributo al turnover del primo semestre 2018 generato dagli accordi con le banche commerciali, pari a circa il 30% del totale turnover è sostanzialmente in linea con quanto emerso nel 2017.

L'outstanding **factoring** di Gruppo al 30 giugno 2018 si attesta a 1.640 milioni (di cui il 23% in azione legale), in aumento del 33% rispetto ai 1.229 milioni (dati gestionali) al 30 giugno 2017, per l'effetto combinato del turnover e degli incassi del periodo. Il factoring pro soluto pari all'87% del totale outstanding (85% al 31 dicembre 2017) è rappresentato da crediti commerciali (62%) e crediti fiscali (25%), quest'ultima componente in forte crescita a/a e anche rispetto al 31 dicembre 2017.

Con riferimento al business del **CQS/CQP**, il Gruppo ha acquistato **crediti** per circa 97 milioni e l'outstanding al 30 giugno 2018 si attesta a 571 milioni, in aumento del 60% a/a.

Risultati economici del primo semestre 2018

Il **margin** di interesse, pari a 32,6 milioni, aumenta del 9% rispetto allo stesso periodo del 2017 per l'effetto combinato dei maggiori interessi attivi (44,7 milioni vs 39,3 milioni rispettivamente nel primo semestre 2018 e nel primo semestre 2017) del factoring e del CQ, che hanno più che compensato i maggiori interessi passivi.

La redditività del factoring a fronte di maggiori volumi medi risulta inferiore rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, in linea con le attese del Piano strategico. Il calo della redditività è frutto dell'acquisto di crediti a minor sconto rispetto al passato. In particolare, i crediti fiscali sono caratterizzati da un minor sconto rispetto ai crediti commerciali, ma da un sostanziale beneficio in termini di minor assorbimento di capitale.

Il contributo totale a conto economico da interessi di mora azionati al 30 giugno 2018 è pari a 10,7 milioni (6,3 milioni nel primo semestre del 2017, escludendo 2,8 milioni relativi alla chiusura anticipata dell'accordo di garanzia fornito dall'ex azionista di Beta Stepstone, società acquisita nel 2016 e poi fusa l'anno successivo in Banca Sistema):

- di cui 7,3 milioni come componente derivante dagli stanziamenti (3,4 milioni nel primo semestre 2017);
- di cui 3,5 milioni (2,9 milioni nel primo semestre 2017) quale componente derivante da incassi netti nel periodo (differenza tra quanto incassato nel primo semestre 2018 7,6 milioni; 4,4 milioni nel primo semestre 2017), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti.

L'ammontare degli interessi di mora da azione legale maturati al 30 giugno 2018 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento risulta pari a 100 milioni (92 milioni al 31 dicembre 2017), di cui 36,6 milioni sono già transitati a conto economico (dall'avvio, nel 2016, della politica contabile di stanziamento di interessi di mora). L'ammontare non transitato a conto economico entrerà in buona parte, per competenza o per cassa, nei conti economici dei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection superiori all'80%.

Contribuisce positivamente al margine di interesse l'aumento dei ricavi generati dai portafogli CQS/CQP che passano da 5,4 milioni a 8,9 milioni.

In aumento gli interessi passivi a/a, seppur il costo della raccolta risulta stabile, anche dopo lo storno della componente non ricorrente positiva di circa 0,8 milioni (di competenza del 2017 e secondo semestre 2016), a lordo delle tasse, derivante dal costo del TLTRO II passato da -40bps a 0bps.

Le **commissioni nette**, pari a 7,4 milioni, risultano in forte aumento a/a (+60%), grazie alla maggiore crescita delle commissioni factoring (+2,5 milioni a/a).

Al 30 giugno 2018 gli **utili da tesoreria** derivanti dal portafoglio di titoli di Stato italiani hanno contribuito in misura maggiore rispetto all'anno precedente (+0,2 milioni a/a), seppur il risultato del secondo trimestre del 2018 abbia avuto segno negativo, dovuto alla volatilità registrata nel mercato dei titoli di Stato italiani.

Il **margin** di intermediazione si attesta a 40,9 milioni, in aumento del 16% a/a.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano a 2,9 milioni. Il costo del credito relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 29 bps (33 bps nel 2017).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 176, risultano superiori alle 148 dello stesso periodo del 2017. Le **spese del personale** aumentano a/a prevalentemente per l'incremento del numero di risorse. Le **altre spese amministrative** aumentano del 10% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, in linea con le attese.

L'**utile prima delle imposte** al 30 giugno 2018 è di 17,0 milioni, in aumento del 17% a/a.

Gli aggregati patrimoniali al 30 giugno 2018

Il **portafoglio titoli** composto da titoli di Stato Italiani, pari a 799 milioni in valore nominale (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 436 milioni al 30 giugno 2018; 120 milioni al 31 marzo 2018 e 84 milioni al 31 dicembre 2017) è in aumento rispetto al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017 rispettivamente di circa 201 milioni e di circa 436 milioni.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato** (2.616 milioni), prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.492 milioni), che risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 (1.286 milioni) ed al 31 marzo 2018 (1.302 milioni), include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP e parte del portafoglio titoli. In particolare, gli impieghi in CQS/CQP ammontano a 571 milioni (500 milioni al 31 dicembre 2017).

L'ammontare dei crediti scaduti è principalmente riconducibile al portafoglio factoring verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non implica alcuna criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** aumenta rispetto al 31 dicembre 2017 (173,5 milioni rispetto a 143,3 milioni) prevalentemente per effetto della crescita degli scaduti (89,4 milioni rispetto a 74,7 milioni) e delle sofferenze (53,4 milioni rispetto a 44,6 milioni), relative al business factoring.

La **raccolta Retail** rappresenta il 43% circa del totale (43% e 49% rispettivamente al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2017) ed è costituita da conti correnti e depositi a termine.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso banche** sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2017 prevalentemente per la crescita dell'interbancario nella forma dei depositi vincolati.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in aumento rispetto a fine 2017 prevalentemente per effetto dei pronti contro termine a fronte dell'aumento del portafoglio di titoli di Stato italiani ed in misura minore per l'aumento dei conti deposito, aumento registrato in tutte e due le componenti anche rispetto al 31 marzo 2018.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 30 giugno 2018 ammonta a 169,9 milioni in aumento rispetto a fine 2017.

Al 30 giugno 2018 i **coefficienti patrimoniali**¹ risultano ampiamente superiori ai requisiti minimi, tutti in calo rispetto al 31 dicembre 2017 a fronte della crescita degli impieghi, in linea con le previsioni di Piano:

- **CET1 ratio** pari al 11,0% (11,9% al 31 dicembre 2017);
- **TIER 1 ratio** pari al 11,7% (12,6% al 31 dicembre 2017);
- **Total Capital ratio** pari al 14,1% (15,3% al 31 dicembre 2017).

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2018 è iniziato confermando un trend di crescita negli impieghi. L'ulteriore consolidamento dei business del factoring e della cessione del quinto sarà uno dei principali obiettivi del 2018.

Il Piano Industriale approvato ha evidenziato le linee guida della crescita del Gruppo per i prossimi anni.

4/8

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema, in data odierna, ha verificato, alla presenza del Collegio Sindacale e sulla base delle apposite dichiarazioni rese, la sussistenza dei requisiti di professionalità ed onorabilità dell'amministratore cooptato dal Consiglio del 13 luglio u.s., dott. Daniele Pittatore.

In relazione al requisito di indipendenza, il Consiglio di Amministrazione - in assenza dei previsti provvedimenti attuativi dell'art. 26 del d.lgs. 385/93 - ha accertato che in capo al dott. Daniele Pittatore

¹ In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2018:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,125%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 8,875%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,225%.

sussiste il requisito di indipendenza ai sensi degli art. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., adottato da Banca Sistema.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280.358

E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Luca Manzato

Close to Media

Tel. +39 02 70006237

E-mail luca.manzato@closetomedia.it

5/8

Banca Sistema

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A.

Con sedi principali a Milano e Roma Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela business, sia alla clientela Retail.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di business fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, credito su pegno, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

La Banca è inoltre attiva nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre che della gestione e recupero crediti tra privati, grazie alla partecipazione nell'azionariato di Axactor Italy S.p.A. e nella controllante Axactor AB, società quotata alla Borsa di Oslo.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2018 A	31.12.2017 B	Variazioni % A - B
	ATTIVO			
10.	Cassa e disponibilità liquide	288	161	79%
20.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico (HTS)	100.027	1.201	ns
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	267.281	285.610	-6%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	2.615.584	1.970.495	33%
	a) crediti verso banche	22.119	36.027	-39%
	b) crediti verso clientela	2.593.465	1.934.468	34%
70.	Partecipazioni	2.205	1.190	85%
90.	Attività materiali	26.075	24.272	7%
100.	Attività immateriali	1.787	1.790	0%
	di cui: avviamento	1.786	1.786	0%
110.	Attività fiscali	6.203	10.198	-39%
130.	Altre attività	13.616	14.316	-5%
	Totale dell'attivo	3.033.066	2.309.233	31%

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2018 A	31.12.2017 B	Variazioni % A - B
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.793.421	2.083.435	34%
	a) debiti verso banche	561.181	517.533	8%
	b) debiti verso la clientela	1.926.056	1.284.132	50%
	c) titoli in circolazione	306.184	281.770	9%
60.	Passività fiscali	10.358	10.118	2%
80.	Altre passività	82.819	71.996	15%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.329	2.172	7%
100.	Fondi per rischi ed oneri	7.401	6.745	10%
120.+150.+ 160.+170.+ 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	125.487	107.944	16%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	30	30	0%
200.	Utile di periodo	11.221	26.793	-58%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	3.033.066	2.309.233	31%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2018 A	30.06.2017 B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	44.714	39.272	14%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(12.106)	(9.387)	29%
30.	Margine di interesse	32.608	29.885	9%
40. -50.	Commissioni nette	7.359	4.607	60%
70.	Dividendi e proventi simili	227	227	0%
80. +100.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, utili (perdite) cessione/riacquisto portafoglio HTCS	664	438	52%
120.	Margine di intermediazione	40.858	35.157	16%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(2.939)	(1.427)	106%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	37.919	33.730	12%
190. a)	Spese per il personale	(9.560)	(8.872)	8%
190. b)	Spese amministrative	(11.005)	(10.030)	10%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(51)	(58)	-12%
210. +220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(141)	(153)	-8%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	52	(38)	-237%
240.	Costi operativi	(20.705)	(19.151)	8%
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(229)	(32)	ns
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	16.985	14.547	17%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio	(5.764)	(4.564)	26%
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	11.221	9.983	12%